

## VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA E ORDINARIA DEI SOCI DEL COMITATO PER LA LOTTA CONTRO LA FAME NEL MONDO DEL 29 Maggio 2008

Il 29 maggio 2008 alle ore 20,45, essendo andata deserta la prima convocazione indetta per il 28 maggio 2008, come da avviso del 21 aprile 2008, nella Sala delle conferenze della Sede del Comitato, si è riunita l'assemblea dei Soci del Comitato medesimo per trattare il seguente ordine del giorno:

**A) in seduta straordinaria:**

1°) approvazione del Nuovo Statuto.

**B) in seduta ordinaria:**

1°) nomina della Commissione Elettorale;

2°) elezioni dei componenti il Consiglio Direttivo;

3°) elezione del Revisore dei Conti;

4°) varie ed eventuali.

Presiede l'assemblea il Presidente pro – tempore del Comitato, Vanni Sansovini.

Segretario: Giovanni Di Fonzo.

Soci votanti 89 di cui 15 per delega. La presenza viene attestata con firma sull'elenco degli associati predisposto dalla segreteria.

Deliberazioni modifiche statutarie: è richiesto il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci, cioè 71 voti favorevoli, in quanto, come da registro, i soci risultano essere in numero di 139.

Il Presidente, verificata la validità della seduta che, in seconda convocazione, a norma di statuto, è regolarmente costituita, sia in seduta ordinaria sia in seduta straordinaria, qualunque sia il numero dei soci presenti, personalmente o per delega, **dichiara aperta l'assemblea in seduta straordinaria.**

**Punto A) 1°- approvazione nuovo statuto:** il Presidente, ricordato che era stato chiesto ai Soci di presentare entro il 30 aprile eventuali osservazioni, in forma scritta, alla bozza del nuovo statuto predisposta dal Consiglio Direttivo, che la stessa bozza era stata consegnata ai soci presenti all'assemblea del 27 marzo 2008 e messa, comunque, a disposizione di tutti gli associati mediante avviso personale (sms), apre la trattazione con la lettura di due lettere e una nota ricevute dai soci Mario Anderlucci, Elio Maltoni, Giannina Campasso, e di una lettera del Presidente medesimo, anche inerente le argomentazioni dei tre soci, indirizzata a tutta l'assemblea (i quattro documenti, allegati A-B-C-D, fanno integralmente parte del presente verbale). Prima di aprire la discussione comunica che il Consiglio Direttivo uscente ha deciso di rinviare al prossimo Consiglio Direttivo, che sarà eletto questa sera, il compito di rinnovare il Regolamento del Comitato in quanto, quale documento con forte carattere operativo, si è ritenuto più corretto riservarne la competenza ai nuovi consiglieri. Invita quindi Roberto Gimelli a comunicare quanto deliberato, in data 19 maggio 2008, dal Consiglio Direttivo in relazione alle osservazioni, scritte, dei suddetti soci. Roberto Gimelli con riferimento ai “contributi dei soci” di cui agli articoli 3,6,9, precisato che trattasi di previsione già regolata nello statuto vigente in ossequio alla legge quadro sul volontariato, n.266/91, riferisce che il Consiglio Direttivo ha deliberato di conservare tale fattispecie, soltanto come “eventuale” rafforzando contestualmente il potere decisionale dell'Assemblea mediante la seguente disposizione (art. 10): “le delibere degli “eventuali contributi dei soci” di cui al punto 1 dell'art. 3, al penultimo capoverso dell'art. 6, al punto 7 dell'art. 9, sono valide se ottengono il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci”. Circa il rimborso agli associati delle “spese vive effettivamente sostenute .....” (art. 4), formulazione esattamente mutuata dalla legge quadro sul volontariato, il prossimo Regolamento potrà prevederne una più articolata regolamentazione, naturalmente nei limiti stabiliti dall'assemblea. Con riferimento all'argomento assicurazioni il Comitato ha in essere polizze assicurative che coprono i rischi assicurabili in relazione all'attività svolta anche eccedenti le previsioni della legge quadro 266/91. Ancora, il Direttivo ha deliberato di mantenere invariato il numero, undici, dei componenti del prossimo direttivo, tenuto anche conto che il rapporto Consiglieri/Associati è rispettoso del disposto con delibera dalla Giunta Regionale n. 139 del 13.2.2006. Roberto Gimelli ha poi invitato i soci a soffermarsi sul contenuto innovativo di alcuni articoli (5-7-8-11-12-14-17-18-19-21-22-23) del nuovo statuto che viene in questa sede

sottoposto all'approvazione dell'assemblea, specie con riferimento alla facilitazione del ricambio sia dei componenti il Consiglio Direttivo nel suo insieme sia in relazione alla durata delle cariche.

A questo punto si apre il dibattito che risulta subito vivace, interessato, partecipativo, forte. Partecipano al dibattito con interventi argomentati, in particolare, Mauro Anderlucci, Elio Maltoni, don Franco Appi, Domenico Fiorentini, Sergio Carrea, Ivano Natali, Fabio Lolli. Alcuni obiettano, con riferimento all' "eventuale contributo dei soci", che potrebbe crearsi discriminazione fra chi può e chi non può pagare o che potrebbe essere volontario; altri osservano che, considerata anche la misura insignificante della quota associativa, la possibilità che possa essere chiesto un contributo ai soci è davvero remota e che comunque sarebbe auspicabile non concentrarsi troppo sugli aspetti giuridici ma sulle motivazioni, sui principi che ci legano a questo sodalizio e che ci inducano a prestare, con continuità e amore verso il prossimo meno fortunato, il nostro lavoro; altre osservazioni riguardano l'apparente lunghezza e burocratizzazione delle fattispecie previste, dell'eccesso di organi e/o di aiuti agli stessi.

Anzitutto viene risposto in modo complessivo che lo Statuto è un atto normativo riconosciuto dalla Legge che, in quanto tale, deve rispondere necessariamente a certi requisiti previsti dalla legislazione vigente, ma che permette contestualmente di circoscrivere, sempre nel rispetto del consentito e nell'interesse degli associati, l'applicabilità della norma generale. Per contro sono contemplate fattispecie e situazioni che soltanto ipoteticamente potrebbero verificarsi al fine di non impedire all'assemblea di deliberare, con la richiesta tempestività, su interventi ritenuti di interesse del Comitato ma non previsti dallo Statuto (e il rinnovo o la modifica di uno Statuto richiede tempo e lunghe prassi). In ordine poi alle osservazioni circa l'eccesso di organi o di cariche e di aiuti viene ribadito che l'indirizzo del direttivo è dovuto alla natura del lavoro volontario che non può essere preteso a tempo pieno e in modo illimitato neanche da quei soci che accettano incarichi di maggiore responsabilità. Con riferimento all' "eventuale contributo dei soci", ribadito che era già esistente, che averlo normato rientra nelle precisazioni più sopra date, che la volontà dei soci è stata ulteriormente rafforzata con la previsione di una deliberazione a maggioranza assoluta dei soci, che non può essere indicato come scelta volontaria (sempre il socio può volontariamente dare un contributo in denaro come, allo stesso modo, dona volontariamente e gratuitamente una parte del suo tempo per una prestazione di lavoro alla propria associazione), che non possono normativamente prevedersi per i soci diritti e doveri differenziati; chiarito ancora che qualsiasi futuristica decisione al riguardo risiederà sempre e soltanto nel potere sovrano dell'Assemblea, il Presidente si è detto certo che, come per il passato, il Comitato godrà, grazie al lavoro dei suoi soci e alla generosità della collettività forlivese, di autonomia economica e che comunque non verrà mai meno il rispetto per tutti e per ciascuno.

Terminato il dibattito, alle ore 23,00, viene posta ai voti, congiuntamente, per alzata di mano l'abrogazione dello statuto vigente e l'approvazione del "Nuovo Statuto" nella formulazione di cui alla bozza oggetto del presente dibattito e con le modifiche più sopra specificate da Roberto Gimelli a nome e per conto del Direttivo. L'Assemblea approva con n. 81 voti favorevoli, 3 voti contrari e 5 astenuti.

Approvato il Nuovo Statuto il Presidente chiede all'Assemblea, in deroga all'Ordine del Giorno, di poter proporre Pina Ziani, Presidente Onorario. L'Assemblea approva sia la deroga sia la proposta con un'unanime, affettuoso e lunghissimo applauso. Il Presidente infine consegna a Pina una piccola targa in argento come segno dell'affetto e della riconoscenza di tutti i volontari del Comitato.

Ultimati i lavori in seduta straordinaria il **Presidente dichiara l'apertura dei lavori di cui alla seduta ordinaria.**

**Punto B) 1° - nomina della commissione elettorale:** il Presidente propone all'Assemblea che accetta all'unanimità, quali componenti la commissione i soci Di Fonzo Giovanni, Fabbri Tebe e Stocchi Milena, tutti e tre dichiaratisi non disponibili per il nuovo Direttivo. Il Presidente dell'Assemblea passa pertanto la gestione delle elezioni alla Commissione Elettorale che nomina il proprio Presidente nella persona di Tebe Fabbri.

La Commissione prende in consegna dalla Segreteria:

- 1) l'elenco dei Soci aventi diritto al voto che risultano essere in numero di 139, mentre i votanti come da firma di presenza apposta sull'elenco medesimo sono n. 89 di cui 15 per delega;
- 2) il regolamento elettorale approvato il 24 aprile 2002 aggiornato e coordinato con il Nuovo Statuto appena approvato (Allegato E);
- 3) n. 98 schede elettorali da utilizzare sia per l'elezione del Consiglio direttivo sia per l'elezione del Revisore dei Conti. La scheda risulta così articolata: a) nella parte superiore sono indicati in ordine alfabetico n. 14 candidati (1° nominativo Appi don Franco, 14° nominativo Sansovini Vanni) e n. 9 righe vuote a disposizione dei soci elettori per votare soci non risultanti fra i candidati; b) nella parte inferiore è indicato un unico nominativo, preceduto dall'iscrizione "Elezione Revisore Dei Conti", candidato alla carica di Revisore dei Conti ed esattamente Julini Mauro; è altresì lasciata in bianco una riga che i soci possono utilizzare per nominare altro revisore non risultante candidato.

**Punto B) 2° e 3° - elezioni dei componenti il Consiglio Direttivo e del Revisore dei Conti:** il presidente della commissione elettorale, convalidate a propria firma le schede, legge all'assemblea il regolamento elettorale e chiede se ci sono osservazioni al riguardo. Nulla emergendo, il presidente prosegue ribadendo che possono essere espresse un massimo di sette preferenze per l'elezione del Consiglio Direttivo (pena l'annullamento della scheda) ed una sola preferenza per il Revisore dei Conti; che il voto deve essere espresso mediante apposizione di una croce in corrispondenza del socio scelto e se la scelta cade su soci non candidati cognome e nome devono essere aggiunti nelle righe vuote e quindi votati; che, in ossequio alla segretezza del voto, la scheda deve essere consegnata piegata in quattro parti. Infine dando lettura dei nomi dei candidati li invita, volta a volta, ad alzarsi e a farsi riconoscere all'Assemblea. In accordo con la propria Commissione apre le operazioni di voto: a ciascun votante viene consegnata una scheda, due se portatore di delega, e la riconsegna delle schede votate viene annotata sull'apposito elenco a cura di Giovanni Di Fonzo.

Ultimate le operazioni di voto si procede alla conta delle schede votate che risultano in n. 89 (le n. 9 non utilizzate vengono annullate) e si provvede allo spoglio. Il Presidente della commissione apre le schede, legge i nomi dei votati mentre Giovanni Di Fonzo e Milena Strocchi annotano separatamente i voti ricevuti.

Al termine dello scrutinio e dopo gli opportuni riscontri risultano avere ricevuti voti per il Consiglio Direttivo: Sansovini Vanni n. 69, Flamigni Maria Teresa n. 60, Appi don Franco n. 56, Gimelli Roberto e Naldi Giuseppe, a pari merito, n. 43, Pioppelli Valeriano n. 39, Natali Ivano n. 38, Rosetti Davide n. 34, Fregnani Sante n. 32, Samorè Carla n. 31, Mazzotti Giuliana n. 30, Lolli Fabio n. 24, Gambella Gianfranco n. 23, Rapa Dea n. 13, Maltoni Elio n. 2, Raggi Raffaella n. 2, Siboni Maria Ottavia n. 2, Bellini Juri n. 1, Battistini Maria Teresa n. 1, Di Fonzo Giovanni n. 1. Altri nominativi di soci aggiunti a schede elettorali ma non votati: Camprini Vittorio n. 1 scheda, Maltoni Elio n. 1 scheda, Stefani Adriana n. 1 scheda.

Risulta avere ricevuto n. 61 voti Julini Mauro come revisore dei conti e nessun altro.

Il Presidente della Commissione dichiara, ai sensi del regolamento, eletti:

- a) per il Consiglio Direttivo: Sansovini Vanni, Flamigni Maria Teresa, Appi don Franco, Gimelli Roberto, Naldi Giuseppe, Pioppelli Valeriano, Natali Ivano, Rosetti Davide, Fregnani Sante, Samorè Carla, Mazzotti Giuliana.
- b) Revisore dei Conti > Julini Mauro.

Alle ore 2.00, nulla avendo da aggiungere, l'Assemblea viene sciolta e la Commissione Elettorale incarica il Presidente di convocare per lunedì 9 giugno 2008, alle ore 19.00, presso la Sala Riunione del Comitato, i soci che risultano eletti onde procedere all'insediamento del Nuovo Consiglio e provvedere all'attribuzione delle cariche sociali, come da statuto.

x la Commissione Elettorale: Tebe Fabbri

Giovanni Di Fonzo

Milena Strocchi

Il Segretario  
(Giovanni Di Fonzo)

Il Presidente  
(Vanni Sansovini)

